

LE INCOERENZE DEL COMUNE DI ROMA

Come molti di noi sapranno, oggi 12 febbraio è la **Giornata del Risparmio Energetico**, promossa già da qualche anno e riconosciuta tale da organizzazioni varie, da privati cittadini nonché da numerose istituzioni : annovera, niente di meno, tra i suoi sostenitori, anche il **Comune di Roma**.

Ma di che cosa si tratta in realtà ? Si chiede semplicemente, a chi vuol partecipare, persone fisiche, giuridiche, enti pubblici o imprese private, di porre maggiore attenzione a risparmiare energia, ossia a non sprecarla inutilmente: a tenere spenti, ad esempio, gli apparecchi elettrici che spesso sono in uso anche quando non ci servono, a usare lampadine a basso consumo (luminescenza) al posto delle ormai obsolete lampadine a incandescenza, a impiegare fonti energetiche alternative.....eolico, solare, fotovoltaico, con tanto d' incentivi statali all' autoproduzione, a usufruire dei mezzi pubblici, lasciando l' auto privata per i week end fuori porta.....

Insomma si vuol dimostrare che con un piccolo sforzo di buona volontà tutti noi possiamo evitare inutili, se non dannosi (leggi inquinamento acustico e atmosferico) sprechi energetici.

Un plauso quindi al Comune di Roma, che si è adoperato per sponsorizzare, sostenere e riconoscere una valenza di utilità socio-economica a questa giornata.

Tra le tante voci significative su cui lavorare per contenere i consumi energetici, c'è anche il consumo di combustibili fossili per autotrazione : benzina, gasolio, GPL, metano, tutti più o meno costosi ed inquinanti, a prescindere dal loro contenuto di zolfo...l' effetto serra è comunque garantito dalla produzione di anidride carbonica, così come l' elevata concentrazione di polveri sottili, oltre i limiti di legge, per un numero esorbitante di giorni / anno !

Nell'ambito cittadino (area di competenza del Comune di Roma) questi consumi potrebbero essere drasticamente ridotti se il Trasporto Pubblico (implementato di nuove linee metropolitane, già programmate da oltre 20 anni), abbinato a una Viabilità razionale e fluida, spingessero i Romani a lasciare l' auto in garage ; ma non è così. I fatti dimostrano il contrario: code, incidenti stradali, ingorghi quotidiani, pedoni investiti e non soccorsi, da automobilisti sempre meno rispettosi non solo del Codice della Strada, ma neppure della vita...altrui, migliaia di multe contestate, redatte da vigili urbani e ausiliari dell'ATAC, più preoccupati a fare cassetta che a regolamentare il traffico agli incroci, a rassicurare con la loro presenza gli automobilisti, a prevenire gli ingorghi, quando i semafori (non temporizzati *ad hoc*) favoriscono il blocco totale del traffico nelle ore di punta !

In attesa che venga attuato il Piano per una Mobilità Sostenibile, il Comune di Roma ha pensato bene, ciliegina sulla torta (avvelenata) da propinare ai cittadini, promuovere la realizzazione del faraonico progetto per il Gran Premio di Formula 1 all' E.U.R.

Come può il nostro Comune, evidentemente attento alle problematiche del risparmio energetico, essere al contempo il promotore di questo scellerato progetto, che continua a perseguire con forza, determinazione, tenacia, perfino nel rintuzzare ogni tentativo di chi vi si oppone :

dall'associazionismo ambientalista, culturale, sportivo, con le sue manifestazioni mirate a contestare il GP delle 4 ruote, come le ciclo pedalate a 2 ruote, ai Comitati di quartiere del Municipio XII, perfino contro il recente **Decreto dei Beni Culturali “ Dopo il provvedimento sull' Agro Rom,ano, ancora una decisione per proteggere il Verde della capitale : E.U.R., il vincolo salva-parchi mette a serio rischio il GP di Formula 1 “ – La Repubblica – Cronaca di Roma , 29 Gennaio 2010.**

Come può il Comune di Roma, dal Sindaco ai vari Assessorati e Dipartimenti (Ambiente, Viabilità, Lavori Pubblici) non tenere conto dell'inquinamento e del disagio che si verrà a produrre ai cittadini dei Municipi XI e XII in particolare, ogni qualvolta si dovranno tenere le corse? Come può il Comune di Roma non tenere conto che terrà in ostaggio, alcune settimane ogni anno, noi cittadini – residenti? Come può permettere che si svolgano queste attività pseudo-sportive che, in tempi di crisi economiche ed energetiche, non dovrebbero tenersi proprio, men che mai dentro grandi città !

Se proprio vuole realizzare questo sogno di megalomania “provinciale”, lo realizzi in aperta campagna, magari lungo la direttrice dell'autostrada Roma – Fiumicino, con tutti i vantaggi che ne derivano dai collegamenti con l'aeroporto, la ricettività alberghiera, garantita dai numerosi Hotel del Parco dei Medici, etc. etc....un vero “Risparmio Energetico”.

Come può, il Comune di Roma, rendersi ostaggio di promesse di costruttori, d'impresе automobilistiche ed altro, pur di rendere possibile questa FORMULA 1, che assolutamente non è gradita ai cittadini residenti all' EUR e quartieri limitrofi ?

A questo punto la domanda sorge spontanea: perché avete tolto l'I.C.I., se poi il Comune ha bisogno di soldi ?

Ci avete aumentato le altre tasse e per rientrare delle spese siete costretti a “vendervi” (e a venderci) a chi promette soldi?

Associazione Comites pro Fonte Smeraldo

Roma, 12 febbraio 2010